

FONDAZIONE RAVELLO



RAVELLO FESTIVAL 2008



LA DIVERSITÀ

27 GIUGNO - 31 OTTOBRE

PROGRAMMA



1.
Sezione Richard Wagner
Musica Sinfonica e Danza
Direzione artistica:
Aurelio Canonici

Daniele Cipriani, *Danza*

La sezione, legata al nome di Wagner che visitò Ravello nel 1880, costituisce da sempre il nucleo principale della manifestazione. Dal 1935 ad oggi si sono avvicendati in Villa Rufolo grandi orchestre e direttori famosi: Maazel, Chung, Gergiev, Penderecki, Temirkanov, Rostropovich solo in anni recenti.

I concerti del 2008 si ispirano liberamente al *Leitmotiv* della Diversità proponendolo sotto varie sfaccettature. L'appuntamento di apertura è all'insegna della celebrazione del ritmo, con la straordinaria percussionista Evelyn Glennie. La serata successiva propone invece l'ascolto di celebri pagine di Smetana e Mahler: il primo visse un'esistenza segnata dalla diversità, il secondo introdusse molti elementi di novità nella musica colta. I due concerti di luglio saranno dedicati, come da tradizione, a Wagner: lo spunto della Diversità darà vita a due stimolanti binomi, Wagner-Verdi e Wagner-Strauss. Anche nel Concerto all'Alba - evento simbolo del Festival - vi sarà la presenza di compositori legati al nome di Wagner, come Gluck, Mendelssohn e Brahms. Infine, il concerto di chiusura sarà illuminato dall'atteso ritorno di Uto Ughi, nella duplice veste di violino solista e direttore.

Danza

Già palcoscenico privilegiato di coreografi e ballerini illustri (da Bejart a Bolle, da Bill T. Jones ad Alessandra Ferri, senza dimenticare Nureyev, che qui si propose anche in veste di direttore d'orchestra), Ravello ospita due storiche compagnie per una serata straordinaria: danzeranno insieme, per la prima volta, la Martha Graham Dance Company e la José Limon Dance Company, pilastri della danza moderna americana. Graham e Limon hanno rappresentato magistralmente le diversità fra il mondo maschile e quello femminile, tra potenti e oppressi, tra classico e moderno.

In locandina, come nel 2007, anche un Gala, costruito attraverso il confronto tra etnie, sessi, corpi, tecniche e stili differenti. In scena, danzatori prestigiosi e coreografi all'avanguardia.

Una novità è rappresentata dal ciclo di Masterclass affidato alle *Divine della Danza*, donne che hanno cambiato il balletto nel Novecento: Carla Maxwell, Pompea Santoro e Susanne Linke.



**1.
Richard Wagner Section
Orchestral Concerts and Dance
Artistic director:
Aurelio Canonici**

Daniele Cipriani, *Dance*

The Orchestral Section is inextricably linked with the name of Wagner, who visited Ravello in 1880, and brings an international audience into intimate contact with prestigious orchestras and performers, with recently such outstanding conductors as Chung, Gergiev, Penderecki, Temirkanov and Rostropovich.

The concerts in the Orchestral Section 2008 draw freely on the *Leitmotiv* of Diversity, presenting it in various aspects. The opening concert is imbued with female allure, featuring a percussionist who has become famous the world over, Evelyn Glennie. The next evening features celebrated works by Smetana and Mahler: the former had to contend with diversity for much of his life, while the latter introduced many innovative elements into art music. The two concerts in July will honour the tradition of Ravello in being dedicated to Wagner, but the input of Diversity makes for stimulating combinations: Wagner-Verdi and Wagner-Strauss. The Dawn Concert – a event which has come to symbolise the Festival – also features composers associated with Wagner, namely Gluck, Mendelssohn and Brahms. And then in the final concert we shall be able to admire Uto Ughi in the dual role of violinist and conductor.

Dance

Ravello has hosted a succession of famous choreographers and ballerinas, from Bejart to Bolle, and Bill T. Jones to Alessandra Ferri, without forgetting Nureyev, who also appeared here as conductor. This year we welcome two splendid companies for a truly exceptional event. This is in fact the first time ever that the Martha Graham Dance Company and the José Limon Dance Company will be appearing together. The two progenitors of modern dance have given a masterful account of the diversities that exist between male and female, between the mighty and the humble, between classical and modern. There will be a gala, putting diversities on stage in terms of ethnic groups, genders, techniques and styles, thanks to fantastic dancers and state of the art choreographers. A novelty for the Festival will be a cycle of Master classes held by the “*Divine della Danza*”, women who have shaped the progress of dance in recent decades, including Carla Maxwell, Pompea Santoro and Susanne Linke.

Venerdì 27 Giugno
Belvedere di Villa Rufolo
ore 19.30
Musica Sinfonica e Danza

Concerto Inaugurale

Prague Philharmonia

Direttore: **Eduard Zilberkant**
 Percussionista: **Evelyn Glennie**

★ **Antonio Vivaldi**

**Concerto per flauto piccolo
 e orchestra in Do Maggiore
 RV 443**

(trascrizione per vibrafono
 di Evelyn Glennie)

Allegro - Largo - Allegro molto
 Durata: circa 10'

★ **Askeell Masson**

**Pezzo da Concerto per
 tamburo militare e orchestra**
 circa 12'

★ **Jacob Ter Veldhuis**

Barracuda Concerto
 circa 15'

★ **Johannes Brahms**

Danze ungheresi

**N. 1 in Sol Minore, n. 3 in Fa
 Maggiore, n. 5 in Sol minore,
 n. 10 in Fa Maggiore**
 circa 10'

★ **Antonin Dvorák**

Danze slave op. 72

**N. 2 in Mi minore, n. 3 in Fa
 Maggiore, n. 7 in Do Maggiore**
 circa 12'

Guida all'ascolto

Il concerto di questa sera potrebbe essere definito "esaltazione del ritmo": esaltazione percussiva nella prima parte, celebrazione della danza nella seconda. Le percussioni quali protagoniste di un concerto solista rappresentano una conquista del Novecento. Nel Settecento e nell'Ottocento infatti, i compositori hanno scritto concerti per pianoforte e orchestra, per violino, per violoncello, o per strumenti a fiato come oboe, clarinetto, tromba... Per trovare un importante concerto per percussioni bisogna giungere intorno agli anni '30 del Novecento. È in questo momento storico, infatti, che si creano alcune indispensabili premesse: l'interesse verso gli aspetti "barbarici" e istintuali della musica, l'attenzione a tutti gli aspetti del suono fino a quelli confinanti con il rumore (gli esperimenti del Futurismo ad esempio) e la "scoperta", da parte del mondo occidentale, di musiche diverse (come il jazz, le danze latino-americane, il *gamelan* giavaneese). Questi aspetti portano l'elemento ritmico ad emanciparsi fino a diventare, da supporto e sottofondo qual'era, protagonista assoluto della pagina musicale. Il programma proposto questa sera da Evelyn Glennie vuole esplorare tre diversi aspetti della percussioni solistica: la trascrizione (dal barocco di

Sabato 28 giugno
Cappella di Villa Rufolo
ore 12.00
Musica Sinfonica e Danza

Incontro con la musicista
Evelyn Glennie

Sabato 28 giugno,
Belvedere di Villa Rufolo,
ore 19.30
Musica Sinfonica e Danza

Prague Philharmonia
 Direttore: **Eduard Zilberkant**
 Soprano: **Silvia Vázquez**

★ **Bedrich Smetana**
La sposa venduta. Ouverture
 durata: circa 6'
La Moldava - Poema sinfonico
 durata: circa 12'

★ **Gustav Mahler**
Sinfonia n. 4 in Sol Maggiore
per orchestra con soprano solo
 Bedächtig, Nicht eilen, recht
 gemächlich (Riflessivo, Non
 affrettato, molto comodo)
 In gemächlicher Bewegung.
 Ohne Hast (Con movimento
 tranquillo. Senza fretta)
 Ruhevoll (Calmo)
 Sehr behaglich - "Das
 himmlische Leben"
 (Molto comodamente
 "La vita celeste")
 circa 54'

Guida all'ascolto

Bedrich Smetana (1824-1884) può essere considerato il vero padre della musica nazionale ceca. Musicista molto precoce, dovette comunque aspettare diversi anni per vedere riconosciuto dalla critica il suo valore di compositore. Anche quando raggiunse il successo in patria, continuò a suscitare varie perplessità per uno stile attento soprattutto a valorizzare i caratteri tipici della propria tradizione nazionale. Smetana infatti si distaccò presto dai modelli austro-tedeschi per approfondire la musica popolare ceca e affrontare temi patriottici nelle proprie opere liriche. Gli ultimi dieci anni della sua vita, malgrado la popolarità di cui ormai godeva, furono estremamente tristi: l'autore divenne completamente sordo e in breve fu affetto da disturbi mentali che lo portarono alla pazzia. Furono dunque anni tragici, eppure artisticamente fecondi. All'epoca in cui iniziarono a manifestarsi i sintomi della sordità risale, ad esempio, *La Moldava*, scritta alla fine del 1874: la pagina descrive lo scorrere maestoso del fiume tra le campagne e le terre della Cecoslovacchia. Si tratta del secondo di sei poemi sinfonici che insieme costituiscono il ciclo denominato *La mia patria* (*Má Vlast*). Il brano inizia con l'evocazione musicale delle due

Venerdì 11 luglio
Auditorium
di Villa Rufolo
ore 17.30

Musica Sinfonica e Danza
Formazione

I mille aspetti di Wagner

Guida ragionata
all'ascolto di un genio

The many facets of Wagner

Listener's guide
to the work of a genius

Conferenza-lezione di
Aurelio Canonici



Sabato 19 luglio
Musica Sinfonica e Danza

**Cappella
di Villa Rufolo**
ore 12.00

Incontro
con il direttore d'orchestra
Asher Fisch

**Belvedere
di Villa Rufolo**
ore 19.30

Musica Sinfonica e Danza

**Wagner e Verdi:
i linguaggi diversi dell'opera**

**Orchestra e Coro
del Teatro di San Carlo.**

Direttore: **Asher Fisch**
Maestro del Coro: **Marco Ozbic**

★ **Giuseppe Verdi**
Nabucco
Ouverture

Coro "Gli arredi festivi"
Richard Wagner, Rienzi
Ouverture

★ **Giuseppe Verdi**
I Lombardi alla prima crociata
Coro "O Signore, dal tetto
natio"

Macbeth
Ballabili
Coro "Patria oppressa"

★ **Richard Wagner**
Lohengrin
Preludio atto III; *Marcia nuziale*
durata prima parte: circa 40'

★ **Richard Wagner**
Tannhäuser

Ouverture; *Entrata degli ospiti*

★ **Giuseppe Verdi,**
I Vespri siciliani
Ouverture

★ **Richard Wagner**
Parsifal

Preludio; *Incantesimo del
Venerdì Santo*

★ **Giuseppe Verdi,**
Otello

Coro "Fuoco di gioia"
durata seconda parte: circa 50'

Guida all'ascolto

Pare che un giorno Toscanini,
durante una prova del *Tristano*,
abbia detto ad un amico: «Vedi,
la differenza fra Wagner e Verdi



Venerdì 25 luglio
Musica Sinfonica e Danza

**Cappella
di Villa Rufolo
ore 12.00**

Incontro con
il direttore d'orchestra
Jeffrey Tate

**Belvedere
di Villa Rufolo
ore 19.30**

**Orchestra del Teatro
di San Carlo**
Direttore: Jeffrey Tate
Soprano: Jayne Casselman

★ **Richard Strauss**
Tod und Verklärung
(Morte e trasfigurazione),
poema sinfonico op. 24
durata: circa 25'

★ **Richard Wagner**
Götterdämmerung
(Il Crepuscolo degli dei)
*Tagesgrauen und Siegfrieds
Rheinfahrt* (Alba e viaggio
di Sigfrido sul Reno)
*Trauermusik beim Tode
Siegfrieds* (Musica funebre
per la morte di Sigfrido)
*Brünnhildes Opfer und
Erlösung* (Sacrificio di Brunilde
e redenzione)
circa 40'

Guida all'ascolto

Il concerto di questa sera suggerisce l'accostamento tra la musica di Wagner e quella di **Richard Strauss** (1864-1949), due compositori stilisticamente separati da evidenti diversità ma anche legati da profonde analogie. Strauss infatti raccolse negli ultimi anni dell'Ottocento l'eredità della "Nuova Scuola Tedesca", nata qualche decennio prima con Liszt e Wagner. Egli ebbe sempre uno stretto legame con la musica di Wagner: giovanissimo, fu accompagnato dal padre ad ascoltare rappresentazioni wagneriane al teatro di Bayreuth, ricavandone un'impressione indelebile. Nel giro di pochi anni Strauss avrebbe intrapreso l'attività di direttore d'orchestra affrontando, appunto, diverse opere di Wagner. A soli 25 anni divenne direttore assistente a Bayreuth, teatro nel quale in breve diresse con successo *Tannhäuser*. In seguito esordì a Berlino dirigendo *Tristan und Isolde*. Accanto all'attività di direttore Strauss coltivò sempre anche quella di compositore, nella quale fu altrettanto precoce. Tra i venticinque e i trentacinque anni d'età, più o meno, scrisse tutti i suoi più importanti poemi sinfonici, imponendosi all'attenzione internazionale e guadagnando così ampia notorietà. In questo gruppo di brani è compreso *Tod und Verklärung* (Morte e trasfi-

Venerdì 1 agosto
Belvedere
di Villa Rufolo
ore 19.30

Musica Sinfonica e Danza

Orchestra Filarmonica
di Baku

Direttore:

Rauf Abdullayev

Pianisti:

Marco Schiavo

Murad Zohrab ogli

Adigezalzade

★ **Mikhail Glinka**

Ruslan e Ludmilla. Ouverture
durata: circa 10'

★ **Ludwig van Beethoven**

Concerto per pianoforte
e orchestra n.3

in Do minore, op. 37

Allegro con brio

Largo

Rondò: Allegro

circa 26'

Solista: Marco Schiavo

★ **Pëtr Il'ič Čajkovskij**

Concerto per pianoforte
e orchestra n.1

in Si bemolle minore, op. 23

Allegro non troppo e molto
maestoso - Allegro con spirito;

Andantino semplice -

Prestissimo - Tempo I;

Allegro con fuoco

circa 35'

Solista:

Murad Adigezalzade

In collaborazione con
Velia Festival

Ravello Festival ringrazia:
 Ambasciata italiana a Baku
 Ministero della Cultura
 dell'Azerbaigian

Guida all'ascolto

L'ascolto propone un confronto ravvicinato tra due stili pianistici alquanto differenti. Beethoven, nel *Concerto n. 3* (scritto nel 1800) esplora un percorso armonico che quasi simboleggia il trionfo della luce sulle tenebre: analogamente alla Sinfonia n. 5, il brano nasce nella cupa tonalità di Do minore per giungere, solo nel terzo movimento, ad una esplosione di gioia espressa attraverso il luminoso Do Maggiore. Čajkovskij, nel suo primo *Concerto per pianoforte e orchestra* in Si bemolle minore (scritto nel 1875 e rimasto certo il più celebre dei tre da lui concepiti), contrappone elementi direttamente ispirati al folklore russo (primo e terzo movimento) all'atmosfera onirica e notturna (il centrale *Andantino*). La serata viene aperta dall'ouverture *Ruslan e Ludmilla* di Glinka, tratta da quella che oggi è una delle più popolari opere di tutta l'ex Unione Sovietica.

The concert provides the opportunity to compare two quite different styles of pianism. In his

Domenica 10 agosto
Belvedere
di Villa Rufolo
ore 21.45

Musica Sinfonica e Danza

Prove aperte del
Concerto all'alba
Nuova Orchestra Scarlatti
 Direttore: Aurelio Canonici

Notte di San Lorenzo
Lunedì 11 agosto
Belvedere di Villa Rufolo
ore 4.30
 Musica Sinfonica e Danza

Concerto all'alba
Nuova Orchestra Scarlatti
 Direttore: Aurelio Canonici

★ **Arvo Pärt**
Fratres, versione
 per archi e percussioni
durata: circa 9'

★ **Béla Bartók**
Danze popolari rumene
 Danza col bastone; Danza dello
 scialle; Danza sul porto; Danza
 del corno; Polka rumena; Danza
 veloce; Danza veloce
circa 6'

★ **Felix Mendelssohn Bartholdy**
La favola della bella Melusina.
 Ouverture op. 32
circa 12'

★ **Christoph Willibald Gluck**
Ifigenia in Aulide.
 Ouverture (versione
 con finale di Richard Wagner)
circa 9'

★ **Georg Friedrich Händel**
Musica per i reali
fuochi d'artificio
 Ouverture; Bourrée; La Paix;
 La Réjouissance; Menuet I e II
circa 18'

★ **Johannes Brahms**
Variazioni
su un tema di Haydn op. 56a
 Chorale St. Antoni (Andante)
 Var. I (Poco più animato)
 Var. II (Più mosso)
 Var. III (Con moto);
 Var. IV (Andante con moto) Var.
 V (Vivace)
 Var. VI (Vivace)
 Var. VII (Grazioso)
 Var. VIII (Presto non troppo)
 Finale (Andante)
circa 18'
Ouverture tragica op. 81
circa 14'
Ouverture accademica op. 80
circa 11'



LA CITTÀ DI RAVELLO È PATRIMONIO
DELL'UNESCO

venerdì 08 agosto 2008
numero 27 anno V

ravellotime

Report telematico edito dall'Azienda di Soggiorno e Turismo di Ravello, in collaborazione con
Fondazione Ravello-Ravello Festival - Autorizzazione del Tribunale di Salerno n. 28 del 2004
Direttore Responsabile: **Michele Cinque** - Prodotto da: **Comunicazione e Territori** www.cometer.it
Grafica e ideazione: **Paolo Popoli** paolo.popoli@tin.it
www.ravellotime.it - www.ravellofestival.com
info@ravellotime.it - info@ravellofestival.com



Daniel Barenboim a Ravello nel nome di Wagner *In scena l'11 ed il 12 agosto dopo il Concerto all'alba*

IT Fuori programma d'eccezione al Ravello Festival, che accoglierà - nell'unica tappa italiana del tour europeo 2008 - la West-Eastern Divan Orchestra diretta da Daniel Barenboim: due i concerti previsti, lunedì 11 e martedì 12 agosto. È la prima volta che la splendida orchestra giovanile fondata da Barenboim (e che riunisce soprattutto musicisti israeliani e palestinesi) si esibisce in Italia dopo il concerto tenuto alla Scala nel 2007. Straordinario il cast vocale messo insieme da Barenboim per l'occasione: il mezzosoprano Waltraud Meier, considerata oggi tra i massimi interpreti wagneriani (indimenticabile la sua Isolde nel "Tristano" scaligero dello scorso dicembre), il tenore Simon O'Neill (già Parsifal a Santa Cecilia e Siegmund nella "Valchiria" diretta da Maazel al Metropolitan), il basso Sir John Tomlinson (interprete di riferimento del Ring, prediletto da grandi direttori come Boulez, Levine, Mehta e dallo stesso Barenboim). Il programma della prima serata (11 agosto, ore 18.45) sarà interamente dedicato a Richard Wagner, nume tutelare del Ravello Festival, con brani tratti da i maestri cantori di Norimberga, Tristano ed Isotta e l'intero primo atto della Valchiria.



Tre, invece, gli autori che danno forma alla locandina della seconda serata (12 agosto, ore 18.45): Haydn (Sinfonia Concertante in Si bemolle Maggiore), Schoenberg (Variazioni per orchestra op. 31), infine Brahms (Sinfonia n.4). Prima del concerto di lunedì 11, il Ravello Festival proporrà il tradizionale appuntamento con il Concerto all'Alba.

EN A rare unscheduled event at Ravello Festival, that will host the West-Eastern Divan Orchestra conducted by Daniel Barenboim in its unique Italian exhibition of 2008 European tournee. There will be two different concerts: the first on Monday 11th and the latter on Tuesday

12th. After the 2007 concert at La Scala, the young artists of this great orchestra - founded by Barenboim and mostly formed by Israeli and Palestinian musicians - will be for their first time on the Italian stage. It is worthy of mention the vocal ensemble set up by Barenboim for this particular event: the mezzosoprano Waltraud Meier, considered as one of the greatest performers of Wagner repertoire (unforgettable her Isolde in Tristan at the 2008 opening of La Scala), the tenor Simon O'Neill (Parsifal at Santa Cecilia and Siegmund in "The Valchirie" conducted by Maazel at Metropolitan), the basso Sir John Tomlinson (one of the major performers of The Ring of the Nibelung, admired by famous

È la prima volta che l'orchestra suona in Italia lontana da Milano, e sono emozionati all'idea che questo succeda a Ravello.

È un piacere del tutto speciale per noi poter proporre un concerto wagneriano in un luogo che tanto appassionò lo stesso compositore tedesco. È inoltre una occasione meravigliosa per i nostri musicisti arabi e israeliani, uniti a Ravello nel nome di Wagner.

Daniel Barenboim

conductors as Boulez, Levine, Mehta and Barenboim as well). The opening concert programme (11th August, h 18.45) will be completely dedicated to Richard Wagner, the Ravello Festival leading spirit, with some extracts from The singer master of Norimberg, Tristan and Isolde and the first act of Valchirie.

The programme of the next concert (12th August, h 18.45) concerns: Haydn (Sinfonia Concertante in B flat Major), Schönberg (Variation for Orchestra op. 31) and Brahms (Symphony n.4).

Before this special event, Ravello Festival offers its traditional Dawn Concert on 10th of August, starting the three-day special trip in Orchestral music.



Sabato 6 Settembre
Belvedere
di Villa Rufolo
ore 19.30

Musica Sinfonica e Danza

Wiener Kammerorchester
Violinista e Direttore:
Uto Ughi

★ **Wolfgang Amadeus Mozart**
Sinfonia n. 29 in La Maggiore
KV 201

Allegro moderato; Andante;
Minuetto; Allegro con spirito
durata: circa 25'

★ **Louis Spohr**

*Concerto n. 8 per violino e
orchestra in La minore op. 47*
in Form einer Gesangs-Szene
(nel modo d'una scena di canto)

Allegro moderato; Adagio;
Allegro moderato
circa 18'

★ **Richard Wagner**

Siegfried Idyll
(Idillio di Sigfrido)
circa 18'

★ **Wolfgang Amadeus Mozart**
*Concerto n. 5 per violino
e orchestra in La Maggiore*
KV 219

Allegro aperto, Adagio, Allegro
aperto; Adagio; Rondò
(Tempo di minuetto)
circa 25'

Guida all'ascolto

Il concerto pone a confronto due diversi approcci alla scrittura solistica per violino: quello di Mozart, settecentesco e classicheggiante, e quello di Spohr (musicista appartenente al primo Romanticismo), più virtuosistico e drammatico. Il programma si apre con una delle più belle sinfonie appartenenti al periodo giovanile di **Wolfgang Amadeus Mozart** (1756-1791): la *Sinfonia n. 29 KV 201*. Si tratta di un lavoro scritto nel 1774, quando Mozart aveva dunque soli 18 anni, ma di grande maturità espressiva. La leggerezza dell'inizio è meravigliosa, con un tema affidato ai

